

Europa. Interrogazione su tutela nocciole italiane da importazioni turche

Come la Ue rafforzerà il supporto ai produttori ed alla filiera corilicola italiana?



Presentata dall'onorevole Mara Bizzotto (Enf)

"Interrogazioni parlamentari

8 febbraio 2019

E-000764/2019

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000764/2019

alla Commissione

Articolo 130 del regolamento

Mara Bizzotto (Enf)

Oggetto: tutela delle nocciole Made in Italy dalle crescenti importazioni di nocciole dalla Turchia pericolose per la salute

Il 27 novembre 2018 Coldiretti ha lanciato l'allarme sui rischi delle importazioni in Italia di nocciole dalla Turchia, che nei primi 8 mesi del 2018 hanno raggiunto circa 21 milioni di chili, registrando un aumento pari a +30%. I produttori ed i consumatori italiani sono seriamente preoccupati perché le nocciole turche contengono quantità troppo elevate di aflatossine cancerogene, come è stato confermato dal sistema di allerta rapido (Rasff) che, nei primi 9 mesi del 2018, ha riscontrato 39 allarmi di nocciole turche con livelli di aflatossine troppo alti e dunque pericolose per la salute.

L'Italia è il primo produttore europeo di nocciole ed il secondo nel mondo dopo la Turchia. In Italia la corilicoltura è alla base di moltissimi prodotti della rinomata filiera dolciaria Made in Italy e le crescenti importazioni da Paesi terzi potrebbero danneggiare la produzione italiana che al momento è in forte espansione e che vanta 3 varietà di nocciole Dop ed Igp.

In considerazione di quanto precede, si chiede alla Commissione:

- 1) Intende limitare il volume delle importazioni di nocciole dalla Turchia fino a quando i produttori turchi non assicureranno standard di qualità e salubrità pari a quelli dell'Ue?
- 2) Come intende rafforzare il supporto ai produttori italiani ed all'intera filiera corilicola 100% italiana?".

Ultimo aggiornamento: 19 febbraio 2019